Sistemi Operativi[1]

Mattia Monga

Dip. di Informatica e Comunicazione
Università degli Studi di Milano, Italia
mattia.monga@unimi.it

a.a. 2011/12

Lezione XXI: Concorrenza

Processi (senza mem. condivisa)


```
1   int shared[2] = {0 , 0};
2   /* int clone(int (*fn)(void *),
3    * void *child_stack,
4    * int flags,
5    * void *arg);
6    * crea una copia del chiamante (con le caratteristiche
7    * specificate da flags) e lo esegue partendo da fn */
8   if (clone(run, /* il nuovo
9                   * processo esegue run(shared), vedi quarto
10                  * parametro */
11            malloc(4096)+4096, /* lo stack del nuovo processo
12                                * (cresce verso il basso!) */
13            SIGCHLD, // in questo caso la clone è analoga alla fork
14            shared) < 0){
15          perror("Errore nella creazione");exit(1);
16  }
17  if (clone(run, malloc(4096)+4096, SIGCHLD, shared) < 0){
18          perror("Errore nella creazione");exit(1);
19  }
20
21  /* Isolati: ciascuno dei figli esegue 10 volte. */
```


Thread (con mem. condivisa)


```
1   int shared[2] = {0 , 0};
2   /* int clone(int (*fn)(void *),
3    * void *child_stack,
4    * int flags,
5    * void *arg);
6    * crea una copia del chiamante (con le caratteristiche
7    * specificate da flags) e lo esegue partendo da fn */
8   if (clone(run, /* il nuovo
9                   * processo esegue run(shared), vedi quarto
10                  * parametro */
11            malloc(4096)+4096, /* lo stack del nuovo processo
12                                * (cresce verso il basso!) */
13            CLONE_VM | SIGCHLD, // (virtual) memory condivisa
14            shared) < 0){
15          perror("Errore nella creazione");exit(1);
16  }
17
18  if (clone(run, malloc(4096)+4096, CLONE_VM | SIGCHLD, shared) < 0){
19          perror("Errore nella creazione");exit(1);
20  }
21
```

Thread (mutua esclusione con Peterson)


```
1
2  void enter_section(int process, int* turn, int* interested)
3  {
4          int other = 1 - process;
5          interested[process] = 1;
6          *turn = process;
7          while (*turn == process && interested[other]){
8                  printf("Busy waiting di %d\n", process);
9          }
10 }
11
12 void leave_section(int process, int* interested)
13 {
14         interested[process] = 0;
15 }
```

```
1  int run(const int p, void* s)
2  {
3          int* shared = (int*)s; // alias per comodità
4          while (enter_section(p, &shared[1], &shared[2]), shared[0] < 10){
5                  sleep(1);
6                  printf("Processo figlio (%d). s = %d\n",
7                          getpid(), shared[0]);
```


Performance


```
1  $ time ./threads-peterson > /tmp/output
2  real 0m11.091s
3  user 0m0.000s
4  sys 0m0.089s
5  $ grep -c "Busy waiting" /tmp/output
6  92314477
```


Thread (mutua esclusione con TSL)


```
1  void enter_section(int *s); /* in enter.asm */
2  void leave_section(int *s){ *s = 0; }
3
4  int run(const int p, void* s){
5          int* shared = (int*)s; // alias per comodità
6          while (enter_section(&shared[1]), shared[0] < 10) {
7                  sleep(1);
8                  printf("Processo figlio (%d). s = %d\n",
9                          getpid(), shared[0]);
10                 if (!(shared[0] < 10)){
11                         printf("Corsa critica!!!!\n");
12                         abort();
13                 }
14                 shared[0] += 1;
15                 leave_section(&shared[1]);
16                 sched_yield();
17         }
18         leave_section(&shared[1]); // il test nel while è dopo enter_section
19         return 0;
20 }
21
```


POSIX threads

Gli esempi visti finora usano clone per creare i thread, che però è una system call specifica di Linux. Lo standard POSIX specifica una serie di API per la programmazione concorrente chiamate pthread (su Linux saranno implementate tramite clone).

- "multiparadigma": ci concentriamo sul modello a monitor, con mutex e condition variable. (Nota: i monitor sono costrutti specifici nel linguaggio, pthread usa il C, quindi p.es. l'incapsulamento dei dati va curato a mano)

```
1  pthread_create(thread,attr,start_routine,arg)
2  pthread_exit (status)
3  pthread_join (threadid,status)
4  pthread_mutex_init (mutex,attr)
5  pthread_mutex_lock (mutex)
6  pthread_mutex_unlock (mutex)
7  pthread_cond_init (condition,attr)
8  pthread_cond_wait (condition,mutex)
9  pthread_cond_signal (condition)
10 pthread_cond_broadcast (condition)
```

Il pattern di base

Tralasciando le inizializzazioni dei puntatori mutex e condition:

```
1   // T1
2   pthread_mutex_lock(mutex); // Acquisire il lock
3   while (!predicate) // fintantoché la codizione è falsa
4       pthread_cond_wait(condition, mutex); // block
5   pthread_mutex_unlock(mutex); // rilasciare il lock
6
7   // T2
8   // qualche thread rende vero il predicato cosí
9   pthread_mutex_lock(mutex); // Acquisire il lock
10  predicate = TRUE;
11  pthread_cond_signal(condition); // e lo segnala
12  pthread_mutex_unlock(mutex); // rilasciare il lock
```


Perché il mutex?

Il mutex è necessario per sincronizzare il controllo della condizione, altrimenti

```
1 // T1
2 pthread_mutex_lock(mutex);
3 while (!predicate)
4   //
5   //
6   pthread_cond_wait(condition, mutex);
7 pthread_mutex_unlock(mutex);
```

```
1   // T2
2   //
3   //
4   predicate = TRUE;
5   pthread_cond_signal(condition);
6   //
7   //
```


Incrementer e watcher

- Due "incrementatori" aumentano un contatore condiviso
- Un "guardiano" aspetta che il contatore raggiunga un certo valore
- 1 condition variable: permette di attendere che il contatore *superi* una certa soglia (12)
  - In questo caso **if** e **while** sono equivalenti perché una volta superata la soglia, il predicato "maggiore della soglia" rimane vero.

Produttore e consumatore

- Il produttore smette di produrre se il buffer è pieno e deve essere avvisato quando non lo è piú (può ricominciare a produrre)
- Il consumatore smette di consumare se il buffer è vuoto e deve essere avvisato quando non lo è piú (può ricominciare a consumare)
- 2 condition variable: buffer pieno e buffer vuoto (ne servono due perché pieno $\neq \neg$ vuoto)